



SCHEDA INFORMATIVA

La Storia

Il **Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia** nasce nel 2005 come “Distretto Produttivo Arancia Rossa”, nome modificato nel giugno 2011 per poter valorizzare, riuniti sotto il **brand “Sicilia”**, tutte le tipologie di agrumi tipici prodotti nell’isola e poter quindi elaborare e condividere strategie comuni a sostegno dell’intero comparto agrumicolo siciliano in termini di produzione, commercializzazione e distribuzione in Italia e all’Estero.

Le Sinergie

Con 144 soci sottoscrittori, il Distretto Agrumi di Sicilia è storicamente il **primo grande esperimento di coesione fra aziende private ed enti pubblici siciliani** realizzato nel campo dell’agrumicoltura. Da un lato, infatti, ci sono le **imprese della filiera** (105) dall’altro **i consorzi di tutela** dei prodotti IGP e DOP (*Arancia rossa di Sicilia, Arancia Bionda di Ribera, Limone Interdonato Messina, Limone di Siracusa, Mandarino di Ciaculli*, quest’ultimo in fase di riconoscimento) le **associazioni di categoria**, le **amministrazioni locali**, **enti di ricerca scientifica**, **turismo relazionale e cooperazione** per un totale di 39 organismi. Il Distretto, in sintesi, riunisce le aziende più rappresentative della filiera agrumicola: produttori singoli ma anche associati. La produzione, infatti, come la cooperazione agricola sono temi cardine nello statuto del Distretto produttivo Agrumi di Sicilia che dal 2005 ad oggi continua a veder crescere la rete di soci iscritti.

I Numeri

Le 105 imprese della filiera agrumicola del Distretto Agrumi di Sicilia rappresentano **2 mila addetti, oltre 21 mila ettari coltivati** e un **fatturato annuo all’ingrosso di circa 400 milioni di euro**.

Riuniscono:

- organizzazioni di produttori (imprese, cooperative e consorzi)
- società di commercializzazione
- aziende di trasformazione
- aziende di trasporti, logistica, certificazione (controllo e qualità), energia rinnovabile, agriturismi, vivai e istituti di credito.

Le 105 aziende agrumicole sono così ripartite per provincia: Catania 49, Agrigento 30, Siracusa 20, Palermo 4, Messina 1, Caltanissetta 1.

Il Distretto e il Patto di Sviluppo

Tutti insieme i 144 soci, nel giugno 2011, dopo una serie di confronti e di dibattiti, hanno condiviso e sottoscritto un **Patto di Sviluppo** elaborato dalla presidente del Distretto, **Federica Argentati**, con l’intento di **identificare e condividere** con tutti i partner del Distretto gli elementi per una progettualità concreta a reale sostegno delle imprese della filiera. A poche settimane dall’avvio della campagna agrumaria, il Patto ha già avviato un **dialogo proficuo** con le Amministrazioni del territorio, il Governo regionale e nazionale.

Gli obiettivi e le azioni del Patto di Sviluppo

Sette gli obiettivi del Patto di Sviluppo siglato dai soci del Distretto Agrumi di Sicilia:

1. marketing associativo

2. accesso al credito e alla fiscalità di vantaggio
3. internazionalizzazione
4. ortomercati e filiera corta
5. ricerca scientifica
6. turismo relazionale integrato
7. formazione

Dieci le azioni trasversali individuate nel Patto di Sviluppo e sottoscritte dai 144 soci

1. monitoraggio della produzione
2. interventi strutturali sulla produzione
3. monitoraggio dell'attività di commercializzazione
4. accesso al credito
5. piano della qualità
6. ricerca scientifica
7. comunicazione e promozione
8. formazione
9. logistica e infrastrutture
10. sostegno alla gestione e sviluppo